REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 03 - VOLONTARIATO, LOGISTICA, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE PER LA RESILIENZA DELLE COMUNITA'

Assunto il 26/07/2023

Numero Registro Dipartimento 447

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 10751 DEL 26/07/2023

Oggetto: O.C.D.P.C. 719/2020 e 768/2021 – Piano di ripristino delle funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati nell'emergenza da COVID 19 – Accreditamento acconto del 50% alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Albo Regionale , ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D. Lgs.vo n. 165 del 30 marzo 2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale*" e s.m.i.;

VISTO il DPGR n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.Lgs2 gennaio 2018, n. 1,"*Codice della protezione civile"*

VISTA la Legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "*Legge-quadro sul volontariato*";

VISTA la L.R. n. 9 del 24 febbraio 2023 "Disciplina del Sistema di Protezione Civile della Regione Calabria";

VISTO il comma 5 dell'art. 123 della L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 che istituisce l'Albo regionale del volontariato di protezione civile;

VISTA la D.P.C.M. del 26 ottobre 2012 "*Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri*", pubblicata sulla G.U. n 30 del 4/02/2013;

VISTA la D.G.R. N. 43 del 18 febbraio 2021 avente per oggetto "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale 3/2019 e s.m.i.", la quale istituisce il Dipartimento Protezione Civile;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 72 del 30 ottobre 2021, con la quale conferma IlDirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile,quale Delegato del Soggetto Attuatore per l'emergenza epidemiologica da COVID 19;

VISTA la D.G.R. n.164 del 30/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha individuato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura di cui all'Avviso Pubblico del 22 aprile 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile" il Dott. Domenico Costarella;

VISTO il D.P.G.R. n. 15 del 30 aprile 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile" al Dott. Domenico Costarella;

VISTA la disposizione di servizio n. 158025 del 04 aprile 2023, con la quale si individua il Dott. Francesco Gervasi quale responsabile delle attività del volontariato**;**

VISTO il R.R. n. 18 del 16 dicembre 2016 "*Disciplina dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, delle procedure operative per la sua gestione e dell'utilizzo dei loghi di Protezione Civile Regionale;*

VISTA la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI gli artt. 56 e 57 del D. lg. 118/2011 e ritenuta la propria competenza;

VISTO il R.R. n. 18 del 16 dicembre 2016 "*Disciplina dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, delle procedure operative per la sua gestione e dell'utilizzo dei loghi di Protezione Civile Regionale;*

PREMESSO CHE
- l'art 13 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, individua *il volontariato organizzato di protezione civile quale* "*struttura operativa nazionale*";
- si considerano organizzazioni del volontariato della protezione civile regionale gli organismi o associazioni senza fini di lucro, liberamente costituiti, iscritti all'albo regionale, compresi i Gruppi Comunali, che svolgono o promuovono attività di previsione, prevenzione e soccorso – avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti per i quali pertanto non potrà essere prevista alcuna tipologia di contratti di lavoro continuativo o occasionale – in occasione di eventi critici e/o emergenziali;
- l'attività del Sistema di Protezione Civile in ambito regionale riveste, per le comunità, particolare importanza ai fini della tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente, dai danni derivanti dal verificarsi di calamità naturali o altri eventi eccezionali;

CONSIDERATO CHE
- Con Deliberazione del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, ai sensi del Dlgs n. 1/2018, con riguardo alla diffusione epidemiologica del COVID – 19;
- Lo stato di emergenza nazionale è stato successivamente prorogato, con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 (pubblicata in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020), del 7 ottobre 2020 (pubblicata in G.U. n. 248 del 7 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021, del 13 gennaio 2021, fino al 30 aprile 2021 (pubblicata in G.U. n. 15 del 20 gennaio 2021);
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata il 21 aprile 2021 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30 aprile 2021, è stata disposta la proroga, fino al 31 luglio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Con riguardo all'impiego del Volontariato Organizzato di Protezione Civile nell'emergenza COVID-19, con Comunicato CAV n. 971 del 20 marzo 2020, sono state trasmesse dalla Commissione Speciale di Protezione Civile le pertinenti Misure Operative, adottate dal Dipartimento di Protezione Civile di intesa con le Regioni/province Autonome, nelle quali sono state fornite, fra l'altro, le linee guida relative all'attivazione della "catena di comando" per la corretta gestione emergenziale;
- Con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono stati adottati i primi provvedimenti necessari per contrastare la predetta emergenza, con particolare riferimento alla previsione del coordinamento degli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione da porre in essere attraverso le componenti e le strutture operative del Sistema Nazionale di Protezione Civile;
- Con Comunicati CAV n. 900 del 17 marzo 2020 e n. 971 del 20 marzo 2020, sono state trasmesse dalla Commissione Speciale di Protezione Civile le Misure Operative per l'impiego del Volontariato nell'emergenza COVID – 19, adottate del Dipartimento della Protezione Civile di intesa con le Regioni/province Autonome, nelle quali sono state fornite, fra l'altro, le linee guida relative all'attivazione della "catena di comando" per la corretta gestione emergenziale;
- Nello specifico, è stata prevista una articolazione territoriale dell'impiego del Volontariato che, attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà, prevede l'attivazione delle Organizzazioni impegnate nei centri Operativi Comunali ad opera del Dipartimento Protezione Civile, in funzione, tra l'altro, degli assolvimenti dei conseguenti adempimenti amministrativi;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

RILEVATO CHE
- in merito ai predetti adempimenti amministrativi, il Dipartimento di Protezione Civile, con nota informativa del 5 marzo 2020, trasmessa dalla Commissione Speciale con Comunicato CAV n. 574/2020, ne ha demandato l'assolvimento alle Regioni per quelle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli Albi territoriali ed attivate delle medesime regioni;
- Allo stesso modo, spetta agli enti regionali la gestione amministrativa delle sezionilocali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'elenco centrale del Dipartimento di Protezione Civile;
- Con Circolare del 15 giugno 2020, prot. n. DPC/COVID19/34712, il Dipartimento di Protezione Civile ha impartito specifiche disposizioni in merito alla gestione della presentazione delle richieste di rimborso ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018, delle relative istruttorie e liquidazioni, inerenti alle attività svolte in occasione agli interventi effettuati per l'emergenza COVID-19;
- Con nota prot. n. DPC/COVID/17388 del 12 aprile 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, ha impartito le indicazioni per l'impiego del volontariato organizzato di protezione civile nella campagna vaccinale anti COVID – 19;
- Tale gestione comporta la raccolta, l'istruttoria e la conseguente liquidazione in ordine alle istanze di rimborso presentate dalle Organizzazioni di Volontariato attivato, per il riconoscimento dei benefici di legge di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
-Le Organizzazioni di Volontariato e/o Gruppi Comunali, in ragione dell'attivazione disposta, hanno sostenuto le spese previste dal D Lgs 1/2018, per le quali hanno prodotto la pertinente documentazione giustifcativa, in merito alla quale è stata effettuata la conseguente istruttoria, volta a verificarne la coerenza rispetto alla richiamata Circolare del 15 giugno 2020 ed alla normativa di riferimento ;
-Si ritiene, pertanto, necessario procedere all'assunzione del presente provvedimento volto ad impegnare le somme occorrenti per fare fronte alla liquidazione dei rimborsi previsti dalla normativa di settore, secondo, tra l'altro, le indicazioni fornite dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile , con la Circolare del 15 giugno 2020;
-La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Ordinanza n. 719/2020ha inteso ripristinare l'operatività delle Organizzazioni di Volontariato impegnate per tutto il periodo dell'emergenza da COVID 19;

DATO ATTO CHE:
- Gli oneri occorrenti per il riconoscimento dei predetti benefici di legge, con particolare riguardo all'Ordinanza 719/2020relativa all'emergenza daCOVID-19 sono a carico del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- con nota n. 460855 del 19 ottobre 2022, questo Dipartimento ha trasmetto l'istruttoria necessaria per l'accreditamento dell' importo pari ad € 256.191,72, somma necessaria per il rimborso alle Organizzazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza COVID 19 ai sensi dell'art 40 del D.Lgs 1/2018;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto all'accreditamento della somma richiesta;
- che la predetta somma è pervenuta alla Regione Calabria con provvisorio n. 16124 del 13 ottobre 2022 e che con nota n. 460855 del 19 ottobre 2022 questo Dipartimento ha chiesto che venga resa disponibile tale somma;
- La G.R. con Delibera n. 613/2022 ha provveduto alla conseguente variazione di bilancio rendendo disponibile tale somma sul capitolo U9110104001 del bilancio 2022;

RILEVATO CHE le Organizzazioni di Volontariato e/o Gruppi Comunali, a seguito dell'attivazione disposta, hanno sostenuto le spese previste dal Dlgs. n. 1/2018, per le quali hanno prodotto la pertinente documentazione giustificativa, in merito alla quale è stata effettuata la conseguente istruttoria, volta a verificarne la coerenza rispetto alle richiamate Circolari del 15 giugno 2020, del 12 aprile 2021 ed alla normativa di riferimento;

PRESO ATTO CHE:
- il presente decreto si fonda su una procedura posta in essere anteriormente rispetto alla data di conferimento dell'incarico del Dirigente Generale sottoscrittore del presente atto;
- pertanto, il presente atto si configura quale provvedimento di definizione vincolato a seguito dell'emissione delle pertinenti pezze giustificative di pagamento sulle quali è stata effettuata, da parte del soggetto proponente, adeguata istruttoria amministrativa dalla quale non risultano criticità;

ATTESO CHE
-la relativa spesa pari ad €4.536,07 trova disponibilità sul capitolo U9110104001, giusta proposta di accertamento n. 5981/2022 e di impegno n. 9083/2022, assunti con decreto n. 16431/2022
- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9110104001 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio per la sommadi €4.536,07 per l'esercizio finanziario 2023;
che le Organizzazioni di Volontariato denominate – ANPANA ONLUS e PROCIV GIMIGLIANO risultano essere iscritte all'Albo Regionale di Protezione Civile;
- che reltivamente all'Organizzazione di Volontariato denominata ANPANA ONLUS, con decreto n. 6061/2023 era stato liquidato l'importo pari ad € 1.405,00, di fatto non andato a buon fine;
- che con decreto n. 8263 del 13.06.2023 è stata "accertata ed impegnata la predetta somma in quanto non andata a buon fine la liquidazione di cui sopra;

CONSIDERATO che in base alla circolare di chiarimento del MEF n. 22 del 29/07/2008, relativa al DM 18/01/2008, n.40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", i gruppi comunali di protezione civile non sono soggetti a verifica in quanto trattasi di una struttura permanente e volontaria in seno all'Ente comunale;

PRESO ATTO:
- che non è stato necessario effettuare le verifiche di cui all'art. 48Bis del D.P.R. 602/73, modificato con Legge 27 dicembre 2017 n.. 205, art. 1 co. 986 e seguenti, in quanto gli importi non sono superiori ad € 5.000,00;
-che in merito alla presentazione del DURC, le Organizzazioni di Volontariato sono esenti in quanto tali ed anche in virtù al fatto che le stesse non hanno posizioni INAIL ed INPS;

DATO ATTO CHE
Si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 e nell'art. 27, comma 2 del Dlgs n. 33 del 2013 e ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgsn. 33/2013, schede PA33 n. 113536 e 113537 entrambi del 19 luglio 2023;

VISTA la scheda di liquidazione n. 8394/2023,generata telematicamente ed allegata al presente atto;

TENUTO CONTO che,pertanto, si rende necessario procedere all' accreditamento dell'acconto del 50% alleOrganizzazioni di Volontariato denominate– ANPANA ONLUS e PROCIV GIMIGLIANO, regolarmente iscritteall'Albo Regionale di Protezione Civile;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU proposta del Responsabile del Procedimentoche ha espresso parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnico amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di liquidare** l'importo totale pari ad € 4.536,07,alle Organizzazionidi Volontariato denominate – ANPANA ONLUS e PROCIV GIMIGLIANO,cosi come riportato nella proposta di liquidazione n. 8394/2023,generata telematicamente ed allegata al presente atto;
2. **di far gravare** la spesa complessiva pari ad €4.536,07,sul capitolo U9110104001, giusta proposta di accertamento n. 5981/2022 e di impegno n. 9083/2022, assunti con decreto n. 16431/2022
3. **di autorizzare** la ragioneria Generale giusta documentazione in atti, ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, nella misura per come nella scheda di liquidazione di cui alla distinta n.8394/2023,generata telematicamente ad allegata al presente atto;
4. **dare atto che:**
5. **-**si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 e nell'art. 27, comma 2 del Dlgs 33/2013 e ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs 33/2013, Schede PA33 n. 113536 e 113537 entrambi del 19 luglio 2023;
6. - si è provveduto ad acquisire la dichiarazione di insussistenza rapporti tra amministrazione e soggetti esterni ai sensi dell'allegato 1, Sez III, par.19 P.T.P.C.T., in atti;
7. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;
8. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Dlgs 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;
9. **di dare atto**, che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla conoscenza e, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Francesco Gervasi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Domenico Costarella

(con firma digitale)